



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 23/59 del 3.7.2024

PROCEDURE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEI PIANI E DEI PROGRAMMI DI LIVELLO REGIONALE

Art. 1 Finalità

1. La valutazione ambientale strategica (VAS) persegue l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuisce all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione, dell'approvazione e dell'attuazione di piani/programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile.
2. La fase di valutazione è effettuata anteriormente all'approvazione del piano/programma, ovvero all'avvio della relativa procedura legislativa, e comunque durante la fase di predisposizione dello stesso. Essa è preordinata a garantire che gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione di detti piani/programmi siano presi in considerazione durante la loro elaborazione e prima della loro approvazione.

Art. 2 Ambito di applicazione

1. La presente deliberazione si applica:
 - ai piani/programmi la cui approvazione spetta ad un organo di livello regionale, la cui competenza in materia di VAS, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 48 della L.R. n. 9/2006 (e s.m.i.), è assegnata alla Regione.

Art. 3 Definizioni

1. Ai fini della presente deliberazione si intende per:
 - piani/programmi: gli atti e provvedimenti di pianificazione e di programmazione, comunque denominati, compresi quelli cofinanziati dalla Comunità europea, nonché le loro modifiche:
 - a) che sono elaborati e/o adottati da un'autorità a livello nazionale, regionale o locale oppure predisposti da un'autorità per essere approvati, mediante una procedura legislativa, amministrativa o negoziale e
 - b) che sono previsti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative;
 - proponente: soggetto pubblico o privato che elabora il piano/programma;
 - autorità procedente: pubblica amministrazione che elabora il piano/programma. Nel caso in cui il



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

soggetto che predispose il piano/programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, l'autorità procedente è rappresentata dalla pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano/programma;

- autorità competente: pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'elaborazione del parere motivato;
- soggetti competenti in materia ambientale: pubbliche amministrazioni ed enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione dei piani/programmi;
- enti territorialmente interessati: tutti gli enti sui quali ricadono gli effetti dell'attuazione del piano/programma;
- pubblico: una o più persone fisiche o giuridiche nonché, ai sensi della legislazione vigente, le associazioni, le organizzazioni o i gruppi di tali persone;
- pubblico interessato: pubblico che subisce o può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha un interesse in tali procedure; ai fini della presente definizione le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, sono considerate come aventi interesse.

Art. 4 **Autorità competente**

1. Ai sensi di quanto disposto dagli articoli 48 e 49 della legge regionale n. 9/2006 (e s.m.i.), l'autorità competente per i piani/programmi la cui approvazione compete ad un organo di livello regionale è la Regione. Nell'ambito della Regione l'autorità competente è in capo all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.
2. L'autorità competente, al fine di promuovere l'integrazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale nelle politiche settoriali e il rispetto degli obiettivi ambientali dei piani/programmi di livello nazionale e internazionale:
 - collabora con l'autorità procedente e/o con il proponente per dare applicazione al principio di integrazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale nelle politiche settoriali;
 - esprime il proprio parere circa l'assoggettabilità delle proposte di piano/programma alla valutazione ambientale strategica nei casi previsti nell'art. 6 e secondo la procedura definita nell'art. 7;
 - collabora con l'autorità procedente alla definizione dei contenuti del rapporto ambientale e delle modalità di monitoraggio;
 - collabora con l'autorità procedente al fine di definire le forme della consultazione pubblica ed



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

individuare i soggetti da coinvolgere in tale fase, tenendo conto di quanto disposto dall'art. 5;

- esprime, tenendo conto della consultazione pubblica, dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, nonché degli altri pareri pervenuti a termini di legge, il parere motivato di cui all'art. 16 sulla proposta di piano/programma e sul rapporto ambientale nonché sull'adeguatezza del piano di monitoraggio, anche in riferimento alla sussistenza delle risorse finanziarie;
- collabora con l'autorità procedente e/o con il proponente alle necessarie revisioni del piano/programma conseguenti al recepimento delle prescrizioni formulate nel parere motivato di cui all'art. 16;
- si esprime sui risultati del monitoraggio ambientale e sulle eventuali misure correttive adottate da parte dell'autorità procedente;
- verifica lo stato di attuazione del piano/programma e i relativi effetti prodotti;
- verifica il contributo del piano/programma al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti dalle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionale.

Art. 5

Partecipazione

1. Ai sensi della Convenzione di Aarhus, ratificata dall'Italia con la legge 16 marzo 2001, n. 108, e ai sensi del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 195, deve essere assicurato l'accesso del pubblico alle informazioni sull'ambiente detenute dalle autorità pubbliche e deve essere favorita la partecipazione dei cittadini alle attività decisionali aventi effetti sull'ambiente.
2. Il processo di VAS prevede diversi momenti di coinvolgimento rivolti ai soggetti competenti in materia ambientale, al pubblico e al pubblico interessato dal piano/programma (informazione, consultazione e partecipazione). Il processo partecipativo interessa l'intero processo pianificatorio.
3. Al fine di consentire a tutti i soggetti interessati di poter fornire i propri contributi, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, l'autorità procedente, sin dalla fase di attivazione preliminare di cui all'art. 11, predispone un Piano della partecipazione, contenente:
 - l'individuazione dei soggetti da coinvolgere nel processo di VAS, con l'indicazione della fase in cui è previsto il loro coinvolgimento;
 - l'indicazione delle modalità di coinvolgimento previste nelle diverse fasi del processo (informazione, consultazione, partecipazione);
 - la descrizione delle metodologie partecipative previste, ritenute più idonee a garantire l'apporto di un contributo efficace al processo valutativo;
 - le modalità di diffusione dei contributi acquisiti durante il processo partecipativo, al fine di garantire la trasparenza del processo, rendendo pubblico il contributo di ciascuno ed il suo eventuale recepimento all'interno del piano/programma e/o del rapporto ambientale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4. Il Piano della partecipazione deve contemplare almeno le seguenti fasi:
 - consultazione preliminare con i SCMA (fase di scoping), di cui all'art.12;
 - consultazione pubblica, di cui all'art.15.
5. Ai sensi dell'art.13, comma 2, può essere prevista una ulteriore fase di consultazione con i SCMA preliminare all'adozione del piano/programma (consultazione pre-adozione);
6. In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, le procedure di deposito, pubblicità e partecipazione, eventualmente previste dalle vigenti disposizioni anche regionali per specifici piani/programmi, si coordinano con quelle di cui all'art. 14 e all'art. 15, in modo da evitare duplicazioni e assicurare il rispetto dei termini previsti dall'art.15 e dal comma 2 dell'art.16. Tali forme di pubblicità tengono luogo delle comunicazioni di cui all'art. 7 e di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Art. 6

Verifica di assoggettabilità a VAS

1. La verifica di assoggettabilità è attivata allo scopo di valutare, sulla base dei criteri contenuti nell'Allegato 8, se determinati piani/programmi, ovvero le loro modifiche minori, possono avere effetti significativi sull'ambiente e se, tenuto conto del diverso livello di sensibilità delle aree interessate, devono essere sottoposti alla procedura di valutazione ambientale strategica secondo le disposizioni contenute dall'art. 10 all'art.17.
2. Sono da sottoporre a procedura di verifica di assoggettabilità le seguenti tipologie di piano/programma:
 - a) piani/programmi rientranti nella fattispecie di cui all'art. 8 (ovvero da sottoporre a valutazione ambientale strategica) che determinano l'uso di piccole aree a livello locale;
 - b) modifiche minori a piani/programmi rientranti nella fattispecie di cui all'art. 8 (ovvero da sottoporre a valutazione ambientale strategica);
 - c) piani/programmi non rientranti nella fattispecie di cui all'art. 8 che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione di progetti;
 - d) i Piani di Gestione dei siti appartenenti alla Rete Natura 2000, predisposti ai sensi delle Direttive comunitarie "Habitat" (Dir. 92/43/CEE) e "Uccelli" (Dir. 79/409/CEE), qualora rappresentino il quadro di riferimento per la realizzazione di progetti non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito;
 - e) i Piani di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico, di cui al D.Lgs. n. 197/2021, qualora rappresentino il quadro di riferimento per la realizzazione di progetti;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- f) altri piani/programmi da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS per espressa disposizione normativa.
3. La verifica di assoggettabilità a VAS ovvero la VAS relativa a modifiche a piani/programmi ovvero a strumenti attuativi di piani/programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'art. 6 o alla VAS di cui all'art. 10, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati.

Art. 7

Verifica di assoggettabilità a VAS - Procedura

1. La verifica di assoggettabilità a VAS di un piano/programma, ovvero delle sue modifiche, si articola nelle seguenti fasi:
 - a) attivazione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS;
 - b) individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale;
 - c) pubblicazione del rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS;
 - d) trasmissione del rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS ai soggetti competenti in materia ambientale;
 - e) riunione con i soggetti competenti in materia ambientale (facoltativa);
 - f) emissione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS da parte dell'autorità competente;
 - g) informazione circa la decisione e le conclusioni adottate.
2. Ai fini dell'attivazione del procedimento di verifica di assoggettabilità l'autorità procedente trasmette all'autorità competente apposita istanza redatta secondo il modello di cui all'Allegato 2. Qualora il piano/programma interessi siti appartenenti alla Rete Natura 2000, l'istanza dovrà essere indirizzata anche all'autorità competente per la Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) ai fini dell'attivazione del procedimento di screening di VInCA (Livello I della VInCA) secondo il modello di cui all'Allegato 3. All'istanza deve essere allegato, su supporto informatico, un rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS contenente le informazioni di cui all'Allegato 8, il cui livello di approfondimento deve consentire all'autorità competente di potersi esprimere in relazione ai criteri contenuti nello stesso Allegato 8. Il rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS deve dare conto anche di eventuali interferenze con i siti appartenenti alla Rete Natura 2000; in tal caso, dovrà contenere le informazioni di cui al par. 2.3 "Documentazione Tecnica" delle Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), allegata alla Delib.G.R. n. 30/54 del 30.9.2022.
3. L'autorità competente, accertata la completezza documentale, individua il gruppo istruttore e il responsabile del procedimento per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del piano/programma, e provvede ad informare l'autorità procedente attraverso apposita comunicazione,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990.

4. Qualora ritenuto necessario, l'autorità competente, sentita l'autorità competente per la VInCA nel caso di piani/programmi che interessino siti appartenenti alla Rete Natura 2000, può chiedere integrazioni. La richiesta di integrazioni deve avvenire entro trenta giorni dall'avvio del procedimento. Le integrazioni possono essere richieste una volta sola, sospendendo il procedimento per un massimo di trenta giorni.
5. L'autorità competente pubblica il rapporto di assoggettabilità a VAS, eventualmente integrato ai sensi del precedente comma 4, sul sito istituzionale dell'autorità competente.
6. L'autorità competente, in collaborazione con l'autorità procedente, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS per acquisirne il rispettivo parere in merito a eventuali aspetti ambientali significativi riconducibili alla tipologia di piano/programma oggetto di valutazione. Il parere è inviato entro trenta giorni all'autorità competente e, per conoscenza, all'autorità procedente.
7. Qualora ritenuto necessario, di concerto con l'autorità procedente, contestualmente all'invio del rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS, l'autorità competente può convocare un incontro con i SCMA, eventualmente nella forma della conferenza di servizi di cui agli artt. 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., al fine di acquisire gli elementi informativi e i contributi dei soggetti competenti in materia ambientale coinvolti nel procedimento. In tal caso, la riunione è convocata entro quindici giorni dall'invio del rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS ai predetti soggetti di cui al comma 6.
8. Entro novanta giorni dall'attivazione del procedimento di cui al punto 2, l'autorità competente, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei pareri di cui al comma 6, nonché del parere dello screening di VInCA qualora il piano/programma interessi siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Livello I della VInCA), emette il provvedimento di verifica, assoggettando o escludendo il piano/programma dalla procedura di valutazione ambientale strategica. Qualora la procedura di screening di VInCA si concluda con la richiesta di procedere con la "valutazione appropriata" (Livello II della VInCA), il piano/programma dovrà essere sottoposto alla procedura di VAS.
9. Il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS è emesso con determina del Direttore del Servizio competente e deve contenere una valutazione puntuale dei criteri previsti dall'Allegato 8.
10. Qualora l'autorità competente stabilisca di non assoggettare il piano/programma alla procedura di VAS, nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS devono essere specificati i motivi principali di tale decisione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'Allegato 8 e, tenendo conto dei pareri di cui al comma 6, devono essere altresì specificate eventuali raccomandazioni per evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente.
11. Il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS è pubblicato integralmente sul sito istituzione dell'autorità competente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 8

Piani/programmi da sottoporre a VAS

1. Devono essere sottoposti a valutazione ambientale strategica i piani/programmi:
 - che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, II bis, III e IV alla Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
 - per i quali si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ambientale (VIInCA) ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici (ZPS) e quelli classificati come siti di importanza comunitaria/zone speciali di conservazione per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica (SIC/ZSC).
2. Nel caso dei Piani Regolatori Portuali di interesse regionale, qualora il Piano ovvero le rispettive varianti abbiano contenuti tali da essere sottoposti a Valutazione di Impatto Ambientale nella loro interezza secondo le norme comunitarie, tale valutazione è effettuata secondo le modalità e le competenze previste dalle procedure regionali e nazionali per la Valutazione di Impatto Ambientale ed è integrata dalla Valutazione Ambientale Strategica per gli eventuali contenuti di pianificazione del Piano. La procedura si conclude con un unico provvedimento, emesso dall'autorità competente per la VIA.
3. La decisione in merito all'applicazione del precedente comma 2 è assunta di concerto tra autorità procedente, autorità competente per la VAS e autorità competente per la VIA, tenuto conto delle disposizioni vigenti in materia di VIA.
4. Per progetti di opere e interventi da realizzarsi nell'ambito del Piano Regolatore Portuale di interesse regionale già sottoposto ad una valutazione ambientale strategica, e che rientrano tra le categorie per le quali è prevista la Valutazione di Impatto Ambientale, costituiscono dati acquisiti tutti gli elementi valutati in sede di VAS o comunque desumibili dal Piano Regolatore Portuale di interesse regionale.

Art. 9

Piani/programmi esclusi dalla valutazione ambientale strategica

1. Sono esclusi dalla valutazione ambientale strategica:
 - i piani/programmi destinati esclusivamente a scopi di difesa nazionale caratterizzati da somma urgenza o ricadenti nella disciplina di cui all'articolo 17 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

s.m.i.);

- i piani/programmi finanziari o di bilancio;
- i piani di protezione civile in caso di pericolo per l'incolumità pubblica;
- i piani di gestione forestale o strumenti equivalenti, riferiti ad un ambito aziendale o sovraziendale di livello locale, redatti secondo i criteri della gestione forestale sostenibile e approvati dalle regioni o dagli organismi dalle stesse individuati;
- i progetti di piano stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico, di cui al comma 1 dell'art. 67 della Parte III del D. Lgs n.152/2006 e s.m.i., come previsto dall'art. 68 del medesimo decreto;
- i Piani di Gestione dei siti appartenenti alla Rete Natura 2000 predisposti ai sensi delle Direttive comunitarie Habitat (Dir. 92/43/CEE) e Uccelli (Dir. 79/409/CEE), a condizione che contengano esclusivamente misure di conservazione di cui all'art. 6, comma 1, della Direttiva 92/43/CEE;
- gli aggiornamenti dei Piani di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico di cui al D.Lgs. 197/2021, già approvati, a condizione che detti aggiornamenti costituiscano meri adeguamenti tecnico-funzionali.

Art. 10

Valutazione ambientale strategica - Procedura

1. La procedura di valutazione ambientale strategica è avviata dall'autorità procedente, contestualmente al processo di formazione del piano/programma, e si articola nelle seguenti fasi:
 - a) attivazione preliminare;
 - b) consultazione preliminare (fase di scoping);
 - c) redazione del piano/programma e avvio del procedimento di Valutazione ambientale strategica;
 - d) consultazione pubblica;
 - e) valutazione del rapporto ambientale e degli esiti della consultazione;
 - f) revisione del piano/programma, alla luce delle prescrizioni formulate nel parere motivato;
 - g) approvazione del piano/programma;
 - h) informazione sulla decisione;
 - i) monitoraggio.
2. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 10, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. la VAS comprende le procedure di VInCA di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997; a tal fine, il rapporto ambientale contiene gli elementi di cui alle Direttive regionali VInCA e la valutazione dell'autorità competente dà atto degli esiti della valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 11 **Attivazione preliminare**

1. La fase preliminare del processo di VAS rappresenta un momento di orientamento e di impostazione iniziale del piano/programma. In questa fase l'autorità procedente e/o il proponente, in collaborazione con l'autorità competente, effettua un'analisi preliminare in merito all'integrazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile nel piano/programma. Ai fini dell'attivazione preliminare del processo di VAS l'autorità procedente trasmette all'autorità competente apposita comunicazione redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1. Qualora il piano/programma interessi siti appartenenti alla Rete Natura 2000, la predetta comunicazione dovrà essere indirizzata anche all'autorità competente per la Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA). Alla comunicazione è allegato un documento contenente i seguenti elementi:
 - presupposti normativi alla base della redazione del piano/programma;
 - contenuti del piano/programma, in termini di obiettivi e struttura presunta del piano/programma;
 - elenco dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) da coinvolgere nel processo di VAS, da definire in collaborazione con l'autorità competente;
 - elenco dei portatori di interesse, da definire in collaborazione con l'autorità competente;
 - Piano della partecipazione di cui all'Art.5;
 - indicazione dei siti appartenenti alla Rete Natura 2000 eventualmente interessati, direttamente o indirettamente, dall'attuazione del piano/programma;
 - indicazione di eventuali norme, di livello sia nazionale che regionale, che definiscano l'iter di approvazione del piano/programma oggetto di valutazione.
2. Qualora per il piano/programma oggetto di valutazione esistano specifiche disposizioni normative regionali o nazionali che definiscono il rispettivo iter di approvazione, prima dell'avvio della consultazione preliminare di cui all'art. 12 (fase di scoping), l'autorità competente e l'autorità procedente concordano l'iter coordinato per l'approvazione del piano/programma, che dovrà tenere conto sia dalle predette disposizioni sia delle disposizioni di cui alla presente deliberazione, con particolare riferimento alla procedure di deposito, pubblicità e partecipazione.
3. L'autorità competente e l'autorità procedente curano la pubblicazione sui rispettivi siti web della notizia relativa all'attivazione preliminare della procedura di VAS.

Art. 12 **Consultazione preliminare (Fase di scoping)**

1. Sulla base di interlocuzioni preliminari con l'autorità competente, l'autorità procedente e/o il proponente elabora un rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali significativi riconducibili all'attuazione del piano/programma (documento di scoping), da sottoporre all'attenzione dei soggetti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

competenti in materia ambientale, allo scopo di definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel successivo rapporto ambientale.

2. Ai fini dell'avvio della consultazione preliminare, l'autorità procedente trasmette all'autorità competente il rapporto preliminare di cui al comma 1. Il rapporto preliminare deve possedere i contenuti minimi di seguito riportati:

- presupposti normativi alla base della redazione del piano/programma;
- descrizione dei contenuti del piano/programma; il livello di dettaglio di tale descrizione deve essere commisurato allo stato di avanzamento della redazione del piano/programma al momento dell'attivazione della consultazione preliminare. Al fine di rendere maggiormente efficace tale fase, laddove disponibile, è allegata la bozza del piano/programma;
- prime indicazioni in merito agli aspetti ambientali pertinenti al piano/programma, anche in relazione al contesto territoriale interessato: componenti ambientali che potrebbero essere interessate dall'attuazione del piano/programma e rispettivi ambiti di approfondimento che saranno condotti su tali componenti in sede di analisi preliminare ambientale;
- qualora il piano/programma interessi, direttamente o indirettamente, siti appartenenti alla Rete Natura 2000: mappatura degli habitat e delle specie presenti, misure di conservazione previste dai rispettivi piani di gestione e potenziali interferenze, dirette o indirette, sugli stessi;
- stato delle componenti ambientali potenzialmente interessate dall'attuazione del piano/programma ed elementi di vulnerabilità rilevati;
- ulteriori elementi che potrebbero interferire con il piano/programma comportando potenziali impatti ambientali e rispettivi ambiti di approfondimento che saranno condotti su tali componenti in sede di analisi preliminare ambientale;
- elenco delle strategie, dei piani e dei programmi rispetto ai quali possono individuarsi ambiti di interazione con il piano/programma oggetto di VAS e prime valutazioni in merito alla coerenza del piano/programma rispetto ai singoli strumenti di pianificazione, con particolare riferimento alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) e alla Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC);
- descrizione della metodologia che si intende adottare ai fini della valutazione degli impatti ambientali riconducibili all'attuazione del piano/programma;
- iter coordinato di approvazione del piano/programma concertato con l'autorità competente, ai sensi del precedente Art.11 comma 2 (qualora per il piano/programma esistano specifiche disposizioni normative, regionali o nazionali, che ne definiscano il relativo iter di approvazione);
- descrizione del processo partecipativo, in coerenza con il Piano della partecipazione di cui all'Art.5;
- prime indicazioni sul monitoraggio del piano/programma;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- indice ragionato del rapporto ambientale, in relazione ai contenuti richiesti dall'Allegato 9.
- 3. L'autorità competente trasmette il documento di scoping ai soggetti competenti in materia ambientale, ai fini dell'acquisizione del loro contributo.
- 4. Laddove ritenuto necessario, anche in relazione alla complessità del piano/programma, l'autorità competente, sentita l'autorità procedente, può convocare un incontro con i SCMA, eventualmente nella forma di conferenza di servizi, ai sensi degli artt. 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., al fine di facilitare la formulazione di contributi da parte dei SCMA, utili a definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale. In tal caso il documento di scoping è trasmesso con un preavviso di almeno quindici giorni rispetto alla data prevista per lo svolgimento della riunione. L'autorità competente cura la pubblicazione sul proprio sito istituzionale del documento di scoping. Il documento di scoping, inoltre, è pubblicato sui siti dell'autorità procedente e/o del proponente.
- 5. Salvo quanto diversamente comunicato dall'autorità competente, la consultazione preliminare si conclude entro quarantacinque giorni dalla trasmissione del documento di scoping cui al comma 1. I contributi di cui al comma 3 devono essere inviati all'autorità competente, all'autorità procedente e/o al proponente entro trenta giorni dal ricevimento del documento di scoping.
- 6. Qualora, trascorsi ventiquattro mesi dalla conclusione della fase di scoping, il piano/programma non sia stato depositato ai sensi dell'art.14, la fase di scoping è reiterata.

Art. 13

Redazione del piano/programma

1. L'autorità procedente o il proponente, sulla base di quanto emerso durante la consultazione preliminare di cui all'art. 12 (fase di scoping) provvede, contestualmente alla redazione del piano/programma, alla predisposizione del rapporto ambientale, il quale costituisce parte integrante del piano/programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione fino all'approvazione. Il rapporto ambientale deve individuare, descrivere e valutare gli impatti significativi che l'attuazione del piano/programma proposto potrebbe determinare sull'ambiente e sul patrimonio culturale, nonché le ragionevoli alternative che possono adottarsi in considerazione degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano/programma stesso; il rapporto ambientale deve contenere le informazioni riportate nell'Allegato 9, nei limiti in cui possono essere ragionevolmente richieste, tenuto conto del livello delle conoscenze e dei metodi di valutazione correnti, dei contenuti e del livello di dettaglio del piano/programma. Qualora il piano/programma interessi siti appartenenti alla Rete Natura 2000, il rapporto ambientale deve possedere anche i contenuti di cui alle Direttive Regionali VInCA di cui alla Delib.G.R. n. 30/54 del 30.9.2022. Il rapporto ambientale dà atto della consultazione preliminare di cui all'art. 12 (fase di scoping) e, qualora attivata, della consultazione pre-adozione di cui al successivo comma 2, evidenziando come sono stati presi in considerazione i contributi dei SCMA. Al fine di evitare duplicazioni della valutazione, possono essere utilizzati, se pertinenti, approfondimenti già effettuati e informazioni ottenute nell'ambito di altri livelli decisionali o altrimenti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

acquisite in attuazione di altre disposizioni normative.

2. Durante la fase di redazione del piano/programma, prima del deposito di cui all'art.14, l'autorità procedente può convocare un incontro con i SCMA, al fine di acquisire eventuali ulteriori contributi, il cui recepimento, da valutare in collaborazione con l'autorità competente, deve avvenire prima dell'adozione del piano/programma, o comunque del suo deposito. In tal caso, il rapporto ambientale dà atto dei suddetti contributi ed evidenzia come gli stessi sono stati presi in considerazione nella predisposizione della proposta di piano/programma depositata ai fini della sua valutazione.

Art. 14

Avvio del procedimento di VAS

1. Ai fini dell'avvio del procedimento di VAS l'autorità procedente trasmette all'autorità competente apposita istanza redatta secondo il modello di cui all'Allegato 4. Qualora il piano/programma interessi siti appartenenti alla Rete Natura 2000, dovrà essere utilizzato il modello di cui all'Allegato 5 ai fini della contestuale attivazione del procedimento di VInCA. All'istanza deve essere allegata la seguente documentazione, in formato elettronico:

- proposta di piano/programma;
- rapporto ambientale, compresa la sintesi non tecnica, documento che deve contenere in forma sintetica ed in linguaggio il più possibile non tecnico e divulgativo i contenuti, le valutazioni e le conclusioni esposte nel rapporto ambientale;
- studio di incidenza ambientale, redatto ai termini delle Direttive regionali VInCA di cui alla Delib. G.R. n. 30/54 del 30.9.2022, qualora il piano/programma interessi aree appartenenti alla rete Natura 2000;
- avviso al pubblico;
- informazioni su eventuali impatti transfrontalieri del piano/programma.

L'avviso al pubblico, da redigersi secondo il modello di cui all'Allegato 6, o secondo il modello di cui all'Allegato 7 qualora il piano/programma interessi siti appartenenti alla Rete Natura 2000 deve contenere:

- il titolo della proposta di piano/programma;
- la data di presentazione dell'istanza;
- l'indicazione dell'autorità procedente e/o del proponente;
- una breve descrizione del piano/programma e dei suoi possibili effetti ambientali;
- l'indicazione dei siti web ove si può consultare la documentazione;
- i termini e le specifiche modalità per la partecipazione del pubblico;
- l'eventuale necessità della valutazione di incidenza.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2. L'autorità competente, accertata la completezza documentale, individua il gruppo istruttore, il responsabile del procedimento per la valutazione ambientale strategica del piano/programma, e provvede ad informare l'autorità procedente attraverso apposita comunicazione, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990.
3. Entro trenta giorni dall'avvio del procedimento, l'autorità competente, sentita l'autorità competente per la VInCA nel caso di piani/programmi che interessino siti appartenenti alla Rete Natura 2000, può convocare una riunione con l'autorità procedente e/o il proponente, al fine di verificare i contenuti del rapporto ambientale e chiedere eventuali integrazioni. Ai sensi dell'art. 2 comma 7 della L. n. 241/1990, le integrazioni possono essere richieste una volta sola, sospendendo il procedimento per un massimo di trenta giorni.
4. La documentazione di cui al comma 1 è pubblicata, a cura dell'autorità competente e dell'autorità procedente sui rispettivi siti istituzionali. Tutta la documentazione (piano/programma, rapporto ambientale, sintesi non tecnica e studio di incidenza ambientale), inoltre, è depositata presso gli uffici dell'autorità procedente e/o del proponente, dell'ARPA Sardegna e delle Province il cui territorio risulti interessato dal piano/programma o dagli impatti derivanti dalla sua attuazione.

Art. 15

Consultazione pubblica

1. Entro il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione sul sito istituzionale dell'autorità competente dell'avviso al pubblico di cui all'Art. 14 comma 1, chiunque può prendere visione della proposta di piano/programma e della relativa documentazione (rapporto ambientale, sintesi non tecnica ed eventuale studio di incidenza ambientale) e presentare proprie osservazioni in forma scritta, in formato elettronico, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Le osservazioni devono essere inviate all'autorità procedente e/o al proponente, e all'autorità competente.

Sulla base di quanto previsto dal Piano della partecipazione di cui all'art. 5, fra il quindicesimo e il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul sito istituzionale dell'autorità competente dell'avviso di cui all'art.14, comma 1, l'autorità procedente promuove uno o più incontri pubblici di valenza territoriale. Gli incontri, ai quali partecipano l'autorità procedente e/o il proponente, l'autorità competente, i soggetti competenti in materia ambientale, i portatori di interesse e il pubblico, sono volti a fornire una completa informazione sulla proposta di piano/programma e sul rapporto ambientale, anche al fine di acquisire eventuali ulteriori elementi di conoscenza e di giudizio per la valutazione ambientale strategica. Gli incontri si svolgono in conformità a quanto previsto dal Piano della partecipazione di cui all'Art. 5. Agli incontri pubblici è data adeguata pubblicità mediante la pubblicazione dei calendari sul sito web dell'autorità procedente e/o del proponente e sul sito istituzionale dell'autorità competente, a cura, rispettivamente, dell'autorità procedente, del proponente e dell'autorità competente. Eventuali osservazioni formulate durante gli incontri pubblici devono comunque essere formalizzate in forma scritta successivamente all'incontro ed entro il termine di cui al presente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

comma.

2. Le osservazioni pervenute durante la fase di consultazione pubblica sono pubblicate sul sito web dell'autorità procedente e/o del proponente, e sul sito istituzionale dell'autorità competente, a cura, rispettivamente, dell'autorità procedente, del proponente e dell'autorità competente.
3. I pareri dei soggetti competenti in materia ambientale possono essere acquisiti anche attraverso il ricorso ad una conferenza di servizi di cui all'art. 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 (e s.m.i.), indetta allo scopo da parte dell'autorità competente, ovvero nell'ambito di eventuali conferenze di pianificazione/programmazione già indette ai fini della formazione e approvazione del piano/programma e alle quali deve necessariamente partecipare anche l'autorità competente per la VAS.

Art. 16

Conclusione del procedimento di VAS – Parere motivato

1. L'autorità competente, in collaborazione con l'autorità procedente, svolge le attività tecnico-istruttorie, acquisisce e valuta tutta la documentazione presentata nonché le osservazioni, le obiezioni e i suggerimenti pervenuti durante la fase di consultazione pubblica di cui all'Art. 15. A tal fine, entro trenta giorni dalla conclusione della consultazione pubblica, l'autorità procedente trasmette all'autorità competente copia di tutte le osservazioni acquisite, unitamente ad un prospetto di sintesi contenente le proprie controdeduzioni. Il prospetto dovrà contenere, per ciascuna osservazione, le seguenti informazioni:
 - nome del soggetto/ente che ha presentato l'osservazione;
 - estremi del documento contenente l'osservazione (numero e data del protocollo del soggetto dell'ente che ha presentato l'osservazione);
 - sintesi dei contenuti dell'osservazione;
 - intenzione di accogliere/non accogliere l'osservazione;
 - in caso di accoglimento, proposta di recepimento dell'osservazione all'interno del piano/programma e/o del rapporto ambientale, e potenziali ripercussioni ambientali, sia positive che negative, riconducibili alle modifiche che si intendono apportare;
 - in caso di respingimento, motivazioni che hanno condotto a tale decisione ed eventuali ripercussioni ambientali, sia positive che negative, derivanti dal mancato accoglimento dell'osservazione.

Qualora entro il termine di cui al comma 1 l'autorità procedente non abbia provveduto alla trasmissione delle controdeduzioni, l'autorità competente procede al completamento dell'istruttoria disponendo le modalità di recepimento delle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione pubblica o, laddove ritenuto necessario, sospende il procedimento ai sensi dell'art. 2, comma 7, della L. n. 241/1990.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2. Entro quarantacinque giorni dal termine ultimo per la presentazione delle osservazioni, l'autorità competente, acquisito il parere relativo alla procedura di VInCA di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i., laddove previsto, emette il parere motivato sulla proposta di piano/programma e sul rapporto ambientale, nonché sull'adeguatezza del piano di monitoraggio e con riferimento alla sussistenza delle risorse finanziarie. Il parere è emesso con determina del Direttore del Servizio competente. La tutela avverso il silenzio dell'amministrazione è disciplinata dalle disposizioni generali del processo amministrativo. Qualora, nell'ambito dell'iter di approvazione di un determinato piano/programma sia prevista l'emissione di specifici pareri da parte di altri enti coinvolti nel procedimento di approvazione, laddove detti pareri non pervengano in tempo utile per l'emissione del parere motivato entro il termine di cui al presente comma, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L. n. 241/1990, il procedimento è da intendersi sospeso fino all'acquisizione dei predetti pareri.

Il parere motivato può contenere osservazioni e condizioni di cui l'autorità procedente e/o il proponente dovrà tenere conto prima dell'approvazione finale del piano/programma.

3. L'autorità procedente, in collaborazione con l'autorità competente, provvede alle opportune revisioni del piano/programma alla luce del parere motivato espresso. A tal fine, l'autorità procedente trasmette all'autorità competente un prospetto in cui, per ciascuna prescrizione formulata nel parere motivato, è indicata la relativa proposta di recepimento all'interno del piano/programma e/o del rapporto ambientale. Al prospetto può essere allegata, qualora ritenuto utile ai fini di una esaustiva illustrazione delle modifiche che si intendono apportare, una bozza dei documenti revisionati. La revisione deve essere effettuata prima della presentazione del piano/programma per l'approvazione definitiva.
4. Entro trenta giorni dal ricevimento delle proposte di modifica l'autorità competente si esprime sul corretto recepimento delle prescrizioni formulate nel parere motivato.

Art. 17

Approvazione del piano/programma

1. I documenti, come modificati sulla base delle indicazioni del parere motivato, sono trasmessi all'organo competente per la sua approvazione.

Art. 18

Informazione sull'approvazione del piano/programma

1. Il provvedimento di approvazione del piano/programma è pubblicato sui siti web delle autorità interessate, indicando la sede ove si possa prendere visione del piano/programma approvato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria.
2. Sono resi pubblici, inoltre, attraverso la pubblicazione dei siti web delle autorità interessate, i seguenti documenti:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- il parere motivato espresso dall'autorità competente;
- la dichiarazione di sintesi, i cui contenuti sono specificati nell'Allegato 10, nella quale è illustrato in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano/programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano/programma adottato, alla luce delle possibili alternative individuate;
- le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'art. 19.

Art. 19 **Monitoraggio**

1. Al fine di individuare tempestivamente eventuali impatti negativi imprevisti e, conseguentemente, valutare l'opportunità di apportare modifiche al piano/programma, l'autorità procedente assicura il controllo sugli impatti ambientali significativi riconducibili all'attuazione del piano/programma approvato e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati.
2. Il piano/programma individua le responsabilità e la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio.
3. L'autorità procedente, in collaborazione con l'autorità competente, anche avvalendosi dell'ARPA Sardegna, provvede alla misurazione degli indicatori previsti dal piano di monitoraggio, utilizzando i dati acquisibili attraverso i meccanismi di controllo esistenti o appositamente reperiti. Le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio confluiscono in un rapporto di monitoraggio periodico che l'autorità procedente invia all'autorità competente e all'ARPA Sardegna nel quale, oltre agli esiti delle misurazioni, sono evidenziati eventuali impatti negativi imprevisti e sono indicate le misure correttive da adottare al fine di contrastare gli impatti individuati.
4. Il rapporto di monitoraggio è messo a disposizione del pubblico e dei soggetti competenti in materia ambientale attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'autorità competente, sul sito web dell'autorità procedente e sul sito web dell'ARPA Sardegna.
5. Entro trenta giorni dal ricevimento del rapporto di monitoraggio di cui al comma 3, l'autorità competente si esprime sui risultati del monitoraggio ambientale e sulle eventuali misure correttive adottate dall'autorità procedente.
6. L'autorità competente verifica lo stato di attuazione del piano/programma, gli effetti prodotti dalla sua attuazione e il contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti dalla Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS) e dalla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS).
7. Le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio sono tenute in conto nel caso di eventuali modifiche al piano/programma e comunque sempre incluse nel quadro conoscitivo dei successivi atti di pianificazione o programmazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 20

Rinvio alla normativa nazionale

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente documento, si rimanda alle disposizioni previste dal decreto legislativo n. 152 del 2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Allegati:

1. Allegato 1 - Istanza di attivazione preliminare di valutazione ambientale strategica (VAS);
2. Allegato 2 - Istanza di attivazione del procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS);
3. Allegato 3 - Istanza di attivazione del procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) e del procedimento di screening di incidenza (Livello I della VInCA);
4. Allegato 4 - Istanza di attivazione del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS);
5. Allegato 5 - Istanza di attivazione del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) e del procedimento di valutazione appropriata (Livello II della VInCA);
6. Allegato 6 – Avviso pubblico di avvio della fase di consultazione pubblica del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS);
7. Allegato 7 – Avviso pubblico di avvio della fase di consultazione pubblica del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) e del procedimento di valutazione di incidenza ambientale (VInCA);
8. Allegato 8 – Criteri per la verifica di assoggettabilità a VAS e contenuti del Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS;
9. Allegato 9 – Contenuti del Rapporto ambientale di cui all'art. 13;
10. Allegato 10 – Contenuti della dichiarazione di sintesi di cui all'art. 18.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 1 - Istanza di attivazione preliminare di valutazione ambientale strategica (VAS)

ATTIVAZIONE PRELIMINARE DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

del Piano o Programma¹

Vista la legge (atto normativo che ha previsto la redazione del piano/programma)

Viste le disposizioni attuative contenute nella Delib.G.R. n. ____ del ____ avente ad oggetto "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS) dei piani e dei programmi di livello regionale"

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di _____

rende noto

che l'Ente: _____² intende avviare il processo di valutazione ambientale strategica relativamente al piano/ programma _____³.

Si allega un documento contenente:

- i presupposti normativi alla base della redazione del piano/programma;
- i contenuti del piano/programma, in termini di obiettivi e struttura presunta del piano/programma;
- l'elenco dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) da coinvolgere nel processo di VAS;
- il Piano della partecipazione;
- l'indicazione dei siti appartenenti alla Rete Natura 2000 interessati, direttamente o indirettamente, dall'attuazione del piano/programma⁴;
- l'indicazione della norma che definisce l'iter di approvazione del piano/programma in oggetto di valutazione⁵.

¹ Indicare il titolo del piano o programma

² Inserire la denominazione dell'autorità procedente/proponente

³ Indicare il titolo del piano o programma

⁴ Solo nel caso in cui il piano/programma interessi, direttamente o indirettamente siti appartenenti alla Rete Natura 2000

⁵ Solo nel caso in cui, con riferimento al piano/programma oggetto di valutazione, siano in vigore specifiche disposizioni normative, sia di livello sia nazionale che regionale, che definiscono il relativo iter di approvazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 2 - Istanza di attivazione del procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS)

Servizio sostenibilità ambientale valutazione
strategica e sistemi informativi (SVASI)

Assessorato regionale della difesa dell'ambiente
PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: Istanza di attivazione del procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. relativa a: *(inserire denominazione completa del piano/programma con indicazione delle province e dei comuni interessati)*

Il/La Sottoscritto/a _____
in qualità di _____ dell'Ente: _____¹
con sede in _____, prov. (___) indirizzo _____
telefono: _____ mail: _____
pec: _____

CHIEDE

l'avvio del procedimento in oggetto relativamente al piano/programma di seguito descritto:
(inserire una breve descrizione del piano/programma)

ALLEGA

i seguenti documenti in formato digitale:

- il rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità;
- bozza del piano/programma *(se disponibile)*.

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di essere consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 e che, in particolare, le informazioni e i dati contenuti nella presente istanza e nei relativi allegati sono veritieri.

Il dichiarante è consapevole che la documentazione trasmessa con la presente istanza verrà pubblicata sul portale istituzionale dell'autorità competente (<http://www.sardegnaambiente.it/>) e ha preso visione della

¹ Inserire la denominazione dell'autorità procedente/proponente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Informativa resa ai sensi dell'articolo 13 del GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation) pubblicata sullo stesso Portale.

Data _____

L'autorità procedente/proponente

(firmato digitalmente)²

Riferimenti per contatti:

Nome e Cognome _____

Telefono _____ E-mail _____

pec _____

² Applicare la firma digitale in formato P.Ad.E.S. (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 3 - Istanza di attivazione del procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) e del procedimento di screening di incidenza (Livello I della VinCA)

Servizio sostenibilità ambientale valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (Servizio VIA)

Assessorato regionale della difesa dell'ambiente
PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: Istanza di attivazione del procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e del procedimento di screening di Incidenza (Livello I della VinCA), ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (Delib.G.R. n. 30/54 del 30.9.2022) relativa a: *(inserire denominazione completa del piano/programma con indicazione delle province e dei comuni interessati)*

Il/La Sottoscritto/a _____
in qualità di _____ dell'Ente: _____¹
con sede in _____, prov. (___) indirizzo _____
telefono: _____ mail: _____
pec: _____

CHIEDE

l'avvio dei procedimenti in oggetto relativamente al piano/programma di seguito descritto:
(inserire una breve descrizione del piano/programma)

Il P/P interessa il/i seguente/i sito/i Natura 2000

CODICE	DENOMINAZIONE	TIPO (pSIC, SIC, ZSC, ZPS)
IT _____		
IT _____		
...		

¹ Inserire la denominazione dell'autorità procedente/proponente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ALLEGA

i seguenti documenti in formato digitale:

- rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità;
- screening di incidenza (Livello I della V.Inc.A.) di cui al punto 2 delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (Delib.G.R. n. 30/54 del 30 settembre 2022) e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (GU Serie Generale n.303 del 28.12.2019) (se predisposto separatamente rispetto al rapporto preliminare);
- bozza del piano/programma (se disponibile).

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di essere consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 e che, in particolare, le informazioni e i dati contenuti nella presente istanza e nei relativi allegati sono veritieri.

Il dichiarante è consapevole che la documentazione trasmessa con la presente istanza verrà pubblicata sul portale istituzionale dell'autorità competente (<http://www.sardegnaambiente.it/>) e ha preso visione della Informativa resa ai sensi dell'articolo 13 del GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation) pubblicata sullo stesso Portale.

Data _____

L'autorità procedente/proponente

(firmato digitalmente)²

Riferimenti per contatti:

Nome e Cognome _____

Telefono _____ E-mail _____

pec _____

² Applicare la firma digitale in formato P.Ad.E.S. (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 4 - Istanza di attivazione del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS)

Servizio sostenibilità ambientale valutazione
strategica e sistemi informativi (SVASI)

Assessorato regionale della difesa dell'ambiente
PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: Istanza di attivazione del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. n. xx del xx/xx/2024 relativa al piano/programma: *(inserire denominazione completa del piano/programma con indicazione delle province e dei comuni interessati)*

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di _____ dell'Ente: _____¹

con sede in _____, prov. (___) indirizzo _____

telefono: _____ mail: _____

pec: _____

CHIEDE

l'avvio del procedimento in oggetto relativamente al piano/programma di seguito descritto:

(inserire una breve descrizione del piano/programma)

ALLEGA

i seguenti documenti in formato digitale:

- piano/programma;
- rapporto ambientale;
- sintesi non tecnica;
- copia del provvedimento di presa d'atto/adozione del piano/programma;
- copia di ulteriori pareri già acquisiti (se disponibili).

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di essere consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 e che, in particolare, le informazioni e i dati contenuti nella presente istanza e nei relativi allegati sono veritieri.

Il dichiarante è consapevole che la documentazione trasmessa con la presente istanza verrà pubblicata sul portale istituzionale dell'autorità competente (<http://www.sardegnaambiente.it/>) e ha preso visione della

¹ Inserire la denominazione dell'autorità procedente/proponente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Informativa resa ai sensi dell'articolo 13 del GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation) pubblicata sullo stesso Portale.

Data _____

L'autorità procedente/proponente

(firmato digitalmente)²

Riferimenti per contatti:

Nome e Cognome _____

Telefono _____ E-mail _____

pec _____

² Applicare la firma digitale in formato P.Ad.E.S. (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 5 - Istanza di attivazione del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) e del procedimento di valutazione appropriata (Livello II della VInCA)

Servizio sostenibilità ambientale valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI)

Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (Servizio VIA)

Assessorato regionale della difesa dell'ambiente
PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: Istanza di attivazione del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. n. ____ del ____, e del procedimento di Valutazione appropriata (Livello II della Valutazione di Incidenza Ambientale), ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la VInCA (Delib.G.R. n. 30/54 del 30.9.2022) relativa al piano/programma (*inserire denominazione completa del piano/programma con indicazione dell'ambito territoriale interessato (province/comuni)*)

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante dell'Ente: _____¹

con sede in _____, prov. () indirizzo _____

telefono: _____ mail: _____

pec: _____

CHIEDE

l'avvio dei procedimenti in oggetto relativamente al piano/programma di seguito descritto:

(*inserire una breve descrizione del piano/programma*)

Il piano/programma interessa il/i seguente/i sito/i Natura 2000

CODICE	DENOMINAZIONE	TIPO (pSIC, SIC, ZSC, ZPS)
IT _____		
IT _____		
...		

¹ Inserire la denominazione dell'autorità procedente/proponente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ALLEGA

i seguenti documenti in formato digitale:

- piano/programma;
- elaborati di piano;
- rapporto ambientale;
- studio di incidenza (se predisposto separatamente rispetto al rapporto ambientale), di cui al punto 3.3 delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (DGR n. 30/54 del 30.09. 2022) e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (GU Serie Generale n.303 del 28.12.2019);
- sintesi non tecnica;
- copia del provvedimento di presa d'atto/adozione del piano/programma;
- copia di ulteriori pareri già acquisiti (se disponibili).

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di essere consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 e che, in particolare, le informazioni e i dati contenuti nella presente istanza e nei relativi allegati sono veritieri.

Il dichiarante è consapevole che la documentazione trasmessa con la presente istanza verrà pubblicata sul portale istituzionale dell'autorità competente (<http://www.sardegnaambiente.it/>) e ha preso visione della Informativa resa ai sensi dell'articolo 13 del GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation) pubblicata sullo stesso Portale.

Data _____

L'autorità procedente/Proponente

(firmato digitalmente)²

Riferimenti per contatti:

Nome e Cognome _____

Telefono _____ E-mail _____

pec _____

² Applicare la firma digitale in formato P.Ad.E.S. (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 6 – Avviso pubblico di avvio della fase di consultazione pubblica del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS)

(Carta intestata dell'autorità procedente)

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL PIANO/PROGRAMMA _____¹

AVVIO CONSULTAZIONE PUBBLICA

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di _____ dell'Ente: _____² con sede in via _____³, autorità procedente/proponente, comunica l'avvio della fase di consultazione pubblica di cui all'art. 15 della Delib.G.R. n. xx del xx/xx/2024, relativamente al piano /programma _____⁴.

Il piano/programma _____
_____⁵.

La proposta di piano/programma, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica sono consultabili sul Sito tematico [Sardegna Ambiente](https://portal.sardegnaambiente.it) nella sezione Valutazione Ambientale Strategica (<https://portal.sardegnaambiente.it/valutazione-ambientale-strategica>) e sul sito web istituzionale dell'autorità procedente (_____⁶).

Ai fini della consultazione pubblica, tutta la documentazione è depositata presso i seguenti uffici:

- Ente _____⁷;
- Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Difesa dell'Ambiente;
- Provincia di _____⁸;
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS).

Entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Sito tematico SardegnaAmbiente, chiunque abbia interesse può prendere visione della proposta di piano/programma, del relativo rapporto ambientale e della sintesi non tecnica e presentare proprie osservazioni in forma scritta, indirizzandole, esclusivamente via pec, ai seguenti indirizzi:

- autorità competente per la VAS (Servizio sostenibilità ambientale valutazione strategica e sistemi informativi - SVASI) della Direzione generale della difesa dell'ambiente: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
- autorità procedente/proponente (_____) ⁹: _____¹⁰

¹ Indicare il titolo del piano/programma

² Inserire la denominazione dell'autorità procedente/proponente

³ Indicare l'indirizzo dell'autorità procedente

⁴ Indicare il titolo del piano/programma

⁵ Indicare il una breve descrizione del piano/programma

⁶ Indicare il sito istituzionale dell'autorità procedente

⁷ Indicare autorità procedente

⁸ Indicare la/e provincia/e interessata/e e rispettivo indirizzo

⁹ Indicare autorità procedente

¹⁰ Indicare indirizzo pec dell'autorità procedente/proponente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 7 – Avviso pubblico di avvio della fase di consultazione pubblica procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) e valutazione di incidenza ambientale (VInCA)

(Carta intestata dell'autorità procedente)

PROCEDURA INTEGRATA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) E VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VInCA) DEL PIANO/PROGRAMMA _____¹

AVVIO CONSULTAZIONE PUBBLICA

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di _____ dell'Ente: _____² con sede in via _____³, autorità procedente/proponente, comunica l'avvio della fase di consultazione pubblica di cui all'art. 15 della Delib.G.R. n. xx del xx/xx/2024, relativamente al piano /programma _____⁴.

Il piano/programma _____
_____⁵.

La proposta di piano/programma, il rapporto ambientale, la sintesi non tecnica e lo studio di incidenza ambientale sono consultabili sul Sito Tematico [Sardegna Ambiente](https://portal.sardegnaambiente.it) nella sezione Valutazione Ambientale Strategica (<https://portal.sardegnaambiente.it/valutazione-ambientale-strategica>) e sul sito web istituzionale dell'autorità procedente (_____)⁶.

Ai fini della consultazione pubblica, tutta la documentazione è depositata presso i seguenti uffici:

- Ente _____⁷;
- Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Difesa dell'Ambiente;
- Provincia di _____⁸;
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS).

Entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Sito tematico SardegnaAmbiente, chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione e presentare proprie osservazioni in forma scritta, indirizzandole, esclusivamente via pec, ai seguenti indirizzi:

- autorità competente per la VAS (Servizio sostenibilità ambientale valutazione strategica e sistemi informativi - SVASI) della Direzione generale della difesa dell'ambiente: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
- autorità procedente/proponente (_____) ⁹: _____¹⁰

¹ Indicare il titolo del piano/programma

² Inserire la denominazione dell'autorità procedente/proponente

³ Indicare l'indirizzo dell'autorità procedente

⁴ Indicare il titolo del piano/programma

⁵ Indicare il una breve descrizione del piano/programma

⁶ Indicare il sito istituzionale dell'autorità procedente

⁷ Indicare autorità procedente

⁸ Indicare la/e provincia/e interessata/e e rispettivo indirizzo

⁹ Indicare autorità procedente

¹⁰ Indicare indirizzo pec dell'autorità procedente/proponente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 8 – Criteri per la verifica di assoggettabilità a VAS e contenuti del Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS

Criteri per la verifica di assoggettabilità a VAS	Contenuti del Rapporto Preliminare di assoggettabilità a VAS
<p>Caratteristiche del piano/programma</p> <ul style="list-style-type: none">- in quale misura il piano/programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;- in quale misura il piano/programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;- la pertinenza del piano/programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;- problemi ambientali pertinenti al piano/programma;- la rilevanza del piano/programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).	<p>1. Informazioni generali</p> <ul style="list-style-type: none">- quadro normativo di riferimento, inclusa la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) e la Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC);- stato di attuazione del piano/programma (nel caso in cui l'oggetto della valutazione riguardi una proposta di aggiornamento di un piano/programma);- presupposti e motivazioni che hanno condotto alla redazione del piano/programma o della proposta di aggiornamento di un piano/programma vigente;- obiettivi e indirizzi del piano/programma;- elenco dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) che saranno coinvolti nel procedimento (da concertare preliminarmente con l'autorità competente). <p>2. Caratteristiche del piano/programma</p> <ul style="list-style-type: none">- descrizione della struttura e dei contenuti principali del piano/programma;- modo in cui il piano/programma agisce da quadro di riferimento per la realizzazione di progetti, interventi, etc;- problemi ambientali pertinenti al piano/programma;- influenza del piano/programma rispetto agli strumenti di pianificazione/programmazione pertinenti, con particolare riferimento a quelli gerarchicamente ordinati;- integrazione nel piano/programma di condizioni e meccanismi di attuazione volti a garantire l'integrazione delle considerazioni ambientali;- integrazione nel piano/programma di condizioni e meccanismi di attuazione volti a promuovere lo sviluppo sostenibile. <p><u>Ulteriori informazioni da includere in caso di modifiche/aggiornamento ad un piano/programma vigente</u></p> <ul style="list-style-type: none">- indicazione degli elaborati di piano/programma oggetto di revisione;- contenuti delle modifiche previste dall'aggiornamento;- rappresentazione di dettaglio delle modifiche previste per ciascun elaborato oggetto di revisione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Criteri per la verifica di assoggettabilità a VAS	Contenuti del Rapporto Preliminare di assoggettabilità a VAS
<p>Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate</p> <ul style="list-style-type: none">- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;- carattere cumulativo degli impatti;- natura transfrontaliera degli impatti;- rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);- entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);- valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:<ul style="list-style-type: none">> delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale,> del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;- impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.	<p>2. Valutazione dei potenziali impatti riconducibili alla proposta di piano/programma</p> <ul style="list-style-type: none">- indicazione delle <u>componenti ambientali</u> interessate dalle azioni di piano/programma e rispettivi fattori di impatto;- valutazione dei <u>potenziali impatti ambientali</u> riconducibili alle azioni previste dal piano/programma, compresi gli impatti di segno positivo, condotta con riferimento ai seguenti criteri:<ul style="list-style-type: none">> probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;> carattere cumulativo degli impatti;> rischi per la salute umana o per l'ambiente;> entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate).- nel caso di piano/programma sottoposto anche a screening di incidenza (livello I della VIncA), informazioni di cui al par. 2.3 "Documentazione Tecnica" delle Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), allegate alla DGR n. 30/54 del 30.09.2022;- definizione delle misure di mitigazione previste. <p><u>Ulteriori informazioni da includere in caso di modifiche/aggiornamento ad un piano/programma vigente</u></p> <ul style="list-style-type: none">- incidenza delle modifiche sulla misura in cui il piano/programma rappresenta un quadro di riferimento per la realizzazione di progetti, interventi, etc.;- incidenza delle modifiche sull'influenza che il piano/programma esercita sugli strumenti di pianificazione/programmazione di cui al punto precedente;- incidenza delle modifiche sui meccanismi di integrazione delle considerazioni ambientali;- incidenza delle modifiche sui meccanismi di integrazione volti alla promozione dello sviluppo sostenibile. <p>3. Aree potenzialmente interessate dagli effetti riconducibili alla proposta di piano/programma</p> <ul style="list-style-type: none">- individuazione delle aree potenzialmente interessate degli effetti ambientali riconducibili alla proposta di piano/programma;- descrizione contesto ambientale, in termini di valore ambientale e vulnerabilità, con particolare riferimento alle seguenti caratteristiche:<ul style="list-style-type: none">> particolari caratteristiche naturali delle aree interessate dagli impatti ambientali riconducibili alla proposta di piano/programma;> caratteristiche del patrimonio culturale presente nelle aree interessate dagli impatti ambientali riconducibili alle modifiche;> livello di compromissione dei territori interessati dagli impatti ambientali riconducibili all'attuazione della proposta di piano/programma;> aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 9 – Contenuti del Rapporto ambientale di cui all'art. 13

1. Contenuti del rapporto ambientale

- a) presupposti normativi alla base della redazione del piano/programma;
- b) obiettivi principali e contenuti del piano/programma;
- c) analisi della coerenza del piano/programma in riferimento agli strumenti di pianificazione e programmazione pertinenti, inclusa la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) e la Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC);
- d) obiettivi di protezione ambientale pertinenti, stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri nonché modalità di integrazione dei suddetti obiettivi nel piano/programma;
- e) stato delle componenti ambientali potenzialmente interessate dall'attuazione del piano/programma e loro evoluzione probabile senza l'attuazione del piano/programma;
- f) problematiche ambientali esistenti pertinenti al piano/programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e dalla flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228;
- g) sintesi del processo partecipativo condotto e delle osservazioni pervenute in fase di scoping e, qualora prevista, nella fase di consultazione pre-adozione, e illustrazione di come le stesse sono state tenute in considerazione ai fini della redazione del piano/programma e del rapporto ambientale;
- h) metodologia adottata per la valutazione ambientale ed eventuali difficoltà incontrate nella raccolta delle informazioni richieste;
- i) individuazione dei possibili impatti significativi sull'ambiente (compresi quelli indiretti, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi) in riferimento, laddove ritenuto pertinente alle seguenti componenti: biodiversità, popolazione, salute umana, flora e fauna, suolo, acqua, aria, fattori climatici, beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico, paesaggio e interrelazione tra i suddetti fattori;
- j) analisi e valutazione delle alternative individuate e sintesi delle ragioni che hanno condotto alla selezione della proposta di piano/programma;
- k) misure di mitigazione previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano/programma;
- l) misure di monitoraggio funzionali al controllo dell'evoluzione del contesto ambientale (impatti ambientali significativi) e alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità (con particolare riferimento alla SRSvS e alla SRACC) prefissati nel piano/programma:
 - > aspetti oggetto di monitoraggio;
 - > indicatori/parametri popolabili (fonte, valore dell'indicatore al tempo t_0 e valore obiettivo);
 - > periodicità e modalità di restituzione degli esiti del monitoraggio (rapporto di monitoraggio);
 - > modalità di informazione sulle attività e sugli esiti del monitoraggio;
 - > risorse umane, strumentali ed economiche necessarie all'attuazione del piano di monitoraggio;
- m) sintesi non tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 10 – Contenuti della dichiarazione di sintesi di cui all'art. 18

1. Riepilogo procedurale e metodologico

- descrizione del processo di VAS condotto in riferimento al piano/programma;
- principi/obiettivi di sostenibilità perseguiti dal piano/programma e modalità di integrazione degli stessi ai fini della redazione del piano/programma;
- sintesi del processo partecipativo posto in essere per la costruzione del piano/programma.

2. Scelta delle alternative

- alternative analizzate e motivazioni/ragioni che hanno condotto alla selezione della proposta di piano/programma.

3. Prospetto sinottico dei contributi

- soggetti coinvolti nel processo di VAS, nelle diverse fasi;
- riepilogo dei contributi ricevuti durante l'intero percorso partecipativo (scoping, consultazione pre-adozione e consultazione pubblica):
 - > soggetto che ha formulato il contributo;
 - > sintesi del contributo;
 - > modalità di recepimento;
 - > riferimento alle parti modificate del RA e del piano/programma;
- raccomandazioni/prescrizioni formulate nel parere motivato e relative modalità di recepimento nel rapporto ambientale e nel piano/programma con esplicito riferimento alle parti modificate del RA e del piano/programma.